

Di seguito l'elenco dei soggetti abilitati che potranno essere scelti

CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI GLOBAL MED CARE

RTI HOME MEDICINE SRL -
CONSORZIO DI LIBERE IMPRESE -
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

DOMYS (RTI PROGES -
CONSOL - SYNERGO)

MEDICASA ITALIA S.P.A.

RTI LIFE CURE - EVOTER - MAMERI

RTI MOMISS - MEDICARE

RTI KCS - ELIO - SIRIO - NETWORK

AUXILIUM S.C.S.

RTI VIVISOL SRL - CONSORZIO ITALIA
SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE

COOP OSA e COOP HORIZON SERVICE

FINISTERRE SRL

CROCE GIALLA HOME -
CONSORZIO MATRIX

SERIANA 2000 SOCIETA'
COOPERATIVA SOCIALE



AREA DISTRETTUALE 1
Distretto di Chieti
curedomiciliari.chieti@asl2abruzzo.it
Tel.0871.358718

Distretto di Francavilla
curedomiciliari.francavilla@asl2abruzzo.it
Tel.085.9174205

Distretto di Ortona
curedomiciliari.ortona@asl2abruzzo.it
Tel.085.9173255

PTA di Guardiagrele
curedomiciliari.guardiagrele@asl2abruzzo.it
Tel.0871.899313

AREA DISTRETTUALE 2
Distretto di Lanciano
curedomiciliari.lanciano@asl2abruzzo.it
Tel.0872.706944 - 0872.706960 - 0872.706940

Distretto di Villa Santa Maria
distretto.villasantamaria@asl2abruzzo.it
Tel.0872.944308 - 0872.944460

Distretto di Torricella Peligna
distretto.torricella@asl2abruzzo.it
Tel.0872.969382

Distretto di Lama dei Peligni
distretto.lama@asl2abruzzo.it
Tel.0872.916148 - 0872.91397

PTA di Ateessa
distretto.ateessa@asl2abruzzo.it
Tel.0872.865646 - 0872.2864272 - 0872.864324

PTA di Casoli
distretto.casoli@asl2abruzzo.it
Tel.0872.989260

AREA DISTRETTUALE 3
Distretto di Vasto adi.vasto@asl2abruzzo.it
Tel.0873.308783

Distretto di Casalbordino
pua.casalbordino@asl2abruzzo.it
Tel.0873.900598 - 0873.308708

Distretto di San Salvo
adi.sansalvo@asl2abruzzo.it
Tel.0873.5449205 - 0873.5449204

PTA di Gissi
puadistrettogissi@asl2abruzzo.it
Tel.0873.947319 - 0873.947237

**ALTRE
INFORMAZIONI
SONO
DISPONIBILI
SUL SITO WEB
WWW.ASL2ABRUZZO.IT
NELLA SEZIONE
DEDICATA**



Assistenza Domiciliare Integrata



CHE COS'E'?



Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) offre una serie di prestazioni sanitarie e socio assistenziali a domicilio, rivolte a pazienti che si trovano in condizione di non autosufficienza, in via temporanea o permanente. Possono usufruirne persone di ogni età che abbiano superato la fase acuta della malattia o di un trauma e siano stabili, così da poter essere assistiti a casa propria.

Requisiti necessari per attivare le cure domiciliari

E' indispensabile la presenza di una persona (caregiver) che possa prendersi cura del malato, e garantire un'alleanza terapeutica necessaria ad assicurare l'assistenza.



Accesso al Servizio

La richiesta di attivazione del Servizio parte dal Medico di Medicina Generale (MMG) o, nel caso dei bambini, del Pediatra di Libera Scelta (PLS), ma può essere proposta direttamente dal paziente o da chiunque se ne faccia carico, un familiare, l'ospedale al momento della dimissione, oppure operatori dei servizi sociali.

Chi è responsabile del percorso

Il Medico di famiglia o il Pediatra è responsabile clinico e punto di riferimento del paziente assistito a domicilio, il cui percorso di cura è stabilito nel Piano Assistenziale Individuale, un documento personalizzato nel quale sono indicati stato di salute e necessità del paziente. Viene custodito nella Cartella Domiciliare per tutta la durata del trattamento, insieme al Diario utilizzato dagli operatori per la registrazione delle prestazioni erogate a domicilio a garanzia della continuità assistenziale e qualità della presa in carico.

Cosa offre il Servizio

L'Assistenza Domiciliare Integrata è gratuita, e copre il periodo di tempo rispondente alle necessità cliniche del paziente, che riceve a casa propria assistenza infermieristica, riabilitativa, cure mediche, e, laddove necessario, servizi socio-assistenziali finalizzati ad accompagnare il malato fino al recupero di una condizione fisica stabile e ripresa di una vita autonoma.

E' un Servizio che permette di usufruire delle cure necessarie nel comfort della propria casa, preservando abitudini e relazioni personali, evitando ricoveri ospedalieri prolungati o inappropriati.



Nel caso in cui venga attivata l'ADI a conclusione di un periodo di degenza si parla di Dimissione Protetta.

LA NOVITA'

Viene introdotta una novità nel regime delle Cure domiciliari: il paziente ha la possibilità di scegliere l'erogatore che presta materialmente il servizio.

Funziona così: nel momento in cui viene accolta la richiesta per l'ADI e predisposto il Piano da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale, questi riceve un SMS/messaggio WhatsApp con cui viene comunicato l'avvio del Servizio con l'invito a scegliere l'operatore a cui affidarsi tramite un link per l'accesso al portale aziendale dedicato alla scelta del fornitore. Nel caso in cui il paziente non avesse particolare confidenza con le tecnologie, potrà effettuare la scelta via mail oppure recandosi di persona al Distretto sanitario.



L'elenco dei soggetti abilitati è riportato sulle ultime pagine di questo dépliant e sul sito internet della Asl, all'indirizzo www.asl2abruzzo.it



Qualora il paziente non effettui alcuna scelta per diverse ragioni, le prestazioni sanitarie saranno assicurate da un operatore selezionato dall'Azienda tramite un software che garantisce la rotazione dei soggetti in elenco.

Il criterio della libera scelta da parte dell'utente, che esprime la preferenza all'erogatore di propria fiducia, vale anche nel caso in cui questa non venga corrisposta: vuol dire che se il paziente non è soddisfatto dell'assistenza ricevuta può chiedere la revoca della società scelta sostituendola con un'altra sempre indicata da lui stesso.

La scelta andrà riformulata alla scadenza del piano assistenziale, mentre dopo una sospensione temporanea del servizio, per esempio dopo un ricovero in ospedale, prevarrà il criterio della continuità, pertanto l'assistito sarà seguito dall'operatore che lo aveva in carico in precedenza.



La possibilità di scelta è l'elemento di novità che permette di valutare il livello qualitativo dell'offerta

in base al principio del risultato di salute riferito dalla persona assistita. Un riscontro diretto, che trae spunto dalla medicina incentrata sul paziente che non può fare a meno di ascoltare la voce dei diretti interessati anche quando si tratta di sintomi e impatto della terapia.